

Il celebre soprano in sala d'incisione con due «pezzi» inediti

Gasdia a tutto rock

Le canzoni in un compact che uscirà a dicembre per aiutare i volontari della Ronda della Carità

Cecilia Gasdia in versione funky. La celebre cantante lirica si è presentata ieri mattina nella sala di incisione Csm Recording Studio di Verona, pronta per registrare. Ma invece delle arie da *Il barbiere di Siviglia* o *Turandot* ha cantato due brani molto particolari: una romantica ballata e un rock.

Una svolta verso la musica leggera? Non proprio. Non si... allarmino i suoi ammiratori, la Gasdia non ha cambiato genere, semplicemente ha aderito a un progetto musicale per fini solidaristici. L'intento è quello di aiutare la Ronda della Carità, l'associazione di volontariato veronese che tutte le notti porta cibo e coperte ai *clochard*, i «barboni» scaligeri.

Il risultato sarà un Cd intitolato *Camera con vista*, come il famoso film di James Ivory, che intende valorizzare e far conoscere l'attività della Ronda e raccogliere fondi per sostenerla (il ricavato della distribuzione del disco sarà interamente devoluto all'associazione).

«L'idea di collaborare mi è piaciuta subito», spiega Cecilia Gasdia. «Non potendo fare la ronda di notte con i volontari, perché sono sempre lontana per impegni di lavoro, ho deciso di fare ugualmente qualcosa per aiutarli».



Il soprano concittadino Cecilia Gasdia nella sala d'incisione della Csm, dove ha registrato due canzoni, una romantica ballata e un pezzo rock. I brani fanno parte di un cd che uscirà a dicembre, a beneficio della Ronda della Carità (foto Malagutti)

Anche se la cantante si è già esibita con Dalla, De Gregori e Cocciantè, interpretare brani di musica leggera per lei non è così semplice. «Ho sempre paura quando li canto», spiega, «perché ho il timore di non essere all'altezza e di poterli rovinare con la mia voce da cantante liri-

ca». Dubbi che si sono dissolti durante la registrazione, perché la Gasdia ha dato un'interpretazione molto viva e intensa dei pezzi, come richiedevano i testi.

Il disco, che uscirà a dicembre, è nato da un'idea di Maurizio Corte - autore di tutte le musiche, di al-

cuni testi e «voce». Ci sono poi cinque canzoni scritte da Luciano Ravazzin, una da Ivan Zerbato e un'altra da Diego Beretta, il fondatore della Ronda della carità-Amici di Bernardo.

Il Cd conterrà generi musicali molto diversi tra loro. Una *Camera con vista* aperta sul mondo, sulle realtà piacevoli e meno piacevoli, valorizzando quanto c'è di buono e di importante in ogni uomo, a qualsiasi grado sociale appartenga. Come spiega il brano di Beretta *I padroni del tempo*, dedicato ai senza fissa dimora.

Oltre alla Gasdia, catterà anche Maurizio Corte, che in alcuni passaggi sarà accompagnato dalla corista Paola Mattiazzi. L'interpretazione musicale è stata invece affidata ad alcuni musicisti professionisti veronesi di alto livello che si sono avvicendati in sala d'incisione sotto la supervisione del chitarrista Gianni Tomazzoni. Tra loro ci sono anche il pianista Giannantonio Mutto, il flautista Stefano Benini, il sassofonista Stefano Menato, il tastierista Giovanni Fiorini, il batterista Giovanni Principe, il fisarmonicista Dario Righetti, i bassisti Emiliano Cappelli e Davide Rossi, il chitarrista Gianni D'Aniello e il percussionista Gigi Sabelli.